

INTENZIONI DELLE SS. MESSE

S. SOFIA DI CANARO CENTRO

SABATO 1.6 NEL POMERIGGIO: RITIRO SPIRITUALE DEI CRESIMANDI

- ore 18.30 - Def.ti LUCIA-GIUSEPPE-ADELMA Ferraresi

DOMENICA 2.6 ASCENSIONE DEL SEGNORE GESÙ AL CIELO

- ore 10.30 - Def.ti ANTONIO Grendene - **BENVENUTA Romio**

- Def.ta LILIANA FRANCESCHETTI Longhi

BATTESIMO DI CANIATTI SOFIA

LUNEDÌ 3.6 - ore 17.00 - S. MESSA A CORTE LOREDANA

MARTEDÌ 4.6 - PELLEGRINAGGIO ALLA BASILICA DI S. ANTONIO

MERCOLEDÌ 5.6 - ore 08.30 - Df.to PIETRO Capuzzo

GIOVEDÌ 6.6 - ore 08.30 - Def.ti ADELE-GIUSEPPE Roccato

VENERDÌ 7.6 - ore 08.30 - Libera

SABATO 8.6 - or 18.30 - Libera

DOMENICA 9.6 SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

- ore 10.30 - S. MESSA PER L'AVIS e L'AIDO

- Def.ti BORTOLO-ANGIOLINA Grendene

S. MARGHERITA DI GAROFOLO

DOMENICA 2.6 ASCENSIONE DEL SIGNORE GESÙ AL CIELO

- ore 09.15 - Def.ti GUIDO-GIAMPIETRO-CARMELA-FRANCESCO Pavani

DOMENICA 9.6 SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

- ore 09.15 - ef.ti LEOPOLDO-GIUSEPPE-FAKMAN-GIULIA Pavani

(continuazione dalla 1a pagina)

Gesù si separa dai discepoli benedicendoli e affidandoli alla protezione di Dio Padre. Ascensione del Signore al cielo e invio dello Spirito Santo, per fare dei discepoli dei testimoni coraggiosi e per accompagnarli fino al ritorno di Gesù, sono strettamente collegati.

Lo Spirito Santo aumenterà la potenza della parola del predicatore e aprirà l'intelligenza degli ascoltatori. Della vita fragile del missionario egli farà una testimonianza eloquente di Gesù Cristo morto sulla croce e vivo per sempre. Nel mondo, al fianco dei discepoli, lo Spirito Santo sarà il grande Testimone di Gesù.



DIARIO SETTIMANALE
PARROCCHIE DI S. SOFIA IN CANARO
DI S. MARGHERITA IN GAROFOLO
DOMENICA 2 GIUGNO 2019
ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO

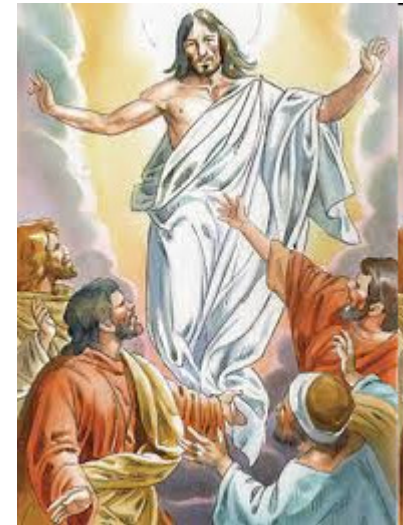


“Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo.”

+ *Dal Vangelo secondo Luca, 24,46-53*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio. **Parola del Signore**



IL SIGNIFICATO DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE AL CIELO

La morte di Gesù ha costituito uno scandalo per i suoi discepoli, perché essi si erano plasmati un Cristo senza croce. Ma Gesù di Nazaret è il Messia; e non esiste altro Messia che il crocifisso e il glorificato. È attraverso la catechesi del Signore, risuscitato, che i discepoli capiscono che il Messia doveva soffrire e risuscitare dai morti. Era il disegno di Dio manifestato nelle Scritture. Il senso della croce e dell'accompagnamento dei discepoli sulla croce, si scontra con l'intelligenza, con il cuore e con i progetti dell'uomo.

Affinché i discepoli possano essere i testimoni autorizzati di Gesù Cristo, non solo devono comprendere la sua morte redentrice, ma anche ricevere lo Spirito Santo.

(continua nell'ultima pagina)

COMMENTO AL VANGELO DI OGGI

Ascensione è la navigazione del cuore, che ti conduce dalla chiusura in te all'amore che abbraccia l'universo (Benedetto XVI). A questa navigazione del cuore Gesù chiama gli undici, un gruppetto di uomini impauriti e confusi, un nucleo di donne coraggiose e fedeli. Li spinge a pensare in grande, a guardare lontano, ad essere il racconto di Dio "a tutti i popoli".

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Nel momento dell'addio Gesù allarga le braccia sui discepoli, li raccoglie e li stringe a sé, prima di inviarli.

Ascensione è un atto di enorme fiducia di Gesù in quegli uomini e in quelle donne che lo hanno seguito per tre anni, che non hanno capito molto, ma che lo hanno molto amato: affida alla loro fragilità il mondo e il vangelo e li benedice.

È il suo gesto definitivo, l'ultima immagine che ci resta di Gesù, una benedizione senza parole che da Betania raggiunge ogni discepolo, a vegliare sul mondo, sospesa per sempre tra cielo e terra.

Mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato su, in cielo.

Gesù non è andato lontano o in alto, in qualche angolo remoto del cosmo. È asceso nel profondo delle cose, nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme come benedizione, forza ascensionale verso più luminosa vita. Non esiste nel mondo solo la forza di gravità verso il basso, ma anche una forza di gravità verso l'alto, che ci fa eretti, che fa verticali gli alberi, i fiori, la fiamma, che solleva l'acqua delle maree e la lava dei vulcani. Come una nostalgia di cielo.

Con l'ascensione Gesù è asceso nel profondo delle creature, inizia una navigazione nel cuore dell'universo, il mondo ne è battezzato, cioè immerso in Dio. Se solo fossi capace di avvertire questo e di goderlo, scoprirei la sua presenza dovunque, camminerei sulla terra come dentro un unico tabernacolo, in un battesimo infinito.

Luca conclude, a sorpresa, il suo vangelo dicendo: i discepoli tornarono a Gerusalemme con grande gioia. Dovevano essere tristi piuttosto, finiva una presenza, se ne andava il loro amore, il loro amico, il loro maestro. Ma da quel momento si sentono dentro un amore che abbraccia l'universo, capaci di dare e ricevere amore, e ne sono felici (ho amato ogni cosa con l'addio (Marina Cvetaeva).

Essi vedono in Gesù che l'uomo non finisce con il suo corpo, che la nostra vita è più forte delle sue ferite. Vedono che un altro mondo è possibile, che la realtà non è solo questo che si vede, ma si apre su di un "oltre"; che in ogni patire Dio ha immesso scintille di risurrezione, squarci di luce nel buio, crepe nei muri delle prigioni. Che resta con me "il mio Dio, esperto di evasioni." (M. Marcolini). **Padre Ermes Ronchi**

PELLEGRINAGGIO ALLA BASILICA DI PRAGLIA

DOMENICA 7 LUGLIO 2019 ORE 14.00

PARTENZA DELLA CORRIERA ALLE ORE 14.00 E RITORNO A CANARO VERSO LE ORE 21.00. SONO APERTE LE ISCRIZIONI VERSANDO LA CAPARRA DI EURO 5,00 A DON

MARIO. AL RITORNO FERMATA AD ABANO TERME PER IL GELATO.

ATTIVITÀ PASTORALI

-OGGI, DOMENICA 2 GIUGNO,

FESTA DEL DOLCE

PRESSO IL TEATRO PARROCCHIALE ALLE ORE 1700 VERRANNO ESTRATTI I DOLCI PORTATI DAI GENEROSI OFFERENTI, E ALTRI PREMI. I BIGLIETTI SI POSSONO ACQUISTARE NEI VARI NEGOZI DEL PAESE.

MARTEDÌ 4 GIUGNO: PELLEGRINAGGIO

ALLA BASILICA DI SANT' ANTONIO DI PADOVA

LA PARTECIPANZA DA PIAZZA XX SETTEMBRE È ALLE ORE 15.00.

LA SANTA MESSA PER LA NOSTRA DIOCESI IN BASILICA È ALLE ORE 18.00. I POSTI IN CORRIERA DISPONIBILI PER LA NOSTRA PARROCCHIA SONO GIÀ ESAURITI.

DOMENICA 16 GIUGNO ORE 10.30:

AMMINISTRAZIONE DELLA S. CRESIMA

A 18 NOSTRI RAGAZZI.

NEL POMERIGGIO ALLE ORE 16.30 PRESSO LA CHIESA DI SANTA MARGHERITA DI GAROFOLO: INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DI DUE PALE D'ALTARE COPIE OTTOCENTESCHE DEL NOSTRO GRANDE PITTORE CONTERRANEO
BENVENUTO TISI, DETTO "IL GAROFALO".

DOMENICA 23 GIUGNO, IN ACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CANARO, LA PARROCCHIA ORGANIZZA

UN PRANZO COMUNITARIO PER LE OPERE DI SUOR RITA DEL TOGO

PRESSO IL TENDONE DELLA PRO LOCO IN PIAZZA BERSAGLIERI. SI INVITANO AL PRANZO TUTTI COLORO CHE INTENDONO AIUTARE SUOR RITA, MADRE GENERALE MONDIALE DELLA SUORE DELLA VISITAZIONE.

TELEFONO PARR. DI S. SOFIA E S. MARGHERITA

0425 1543895 - FAX 0425 1543893

CELL. DON MARIO 335 8400942 (CON PREFERENZA)

E-MAIL: donmatura@libero.it - info@parrocchia-canaro.it

SITO DELLE 2 PARROCCHIE: WWW.PARROCCHIA-CANARO.IT

SCUOLA INFANZIA: mariabambinacanaro@libero.it